

## IPMA Italy Journal of Applied Project Management

### Regolamento

#### A) Scopo dell'IPMA Italy Journal of Applied Project Management

1. L'IPMA Italy Journal of Applied Project Management è una rivista on line con periodicità trimestrale edita a cura di IPMA Italy.
2. Lo scopo è quello di sviluppare, approfondire e divulgare la cultura, il know-how e le competenze di gestione dei progetti in ambito scientifico, professionale ed educativo, ispirandosi nei suoi contenuti alla trasmissione di esperienze e allo sviluppo di modelli applicativi coerentemente con il corpo di conoscenze di IPMA (International Project Management Association).
3. L'IPMA Italy Journal of Applied Project Management è senza fini di lucro.
4. Le attività della rivista vengono svolte in modo coordinato e collaborativo con quelle di ANIMP, in particolare con le attività editoriali della rivista "Impiantistica Italiana".

#### B) Organi dell'IPMA Italy Journal of Applied Project Management

1. Costituiscono l'IPMA Italy Journal of Applied Project Management il Direttore Scientifico, il Comitato Editoriale, l'International Advisory Board e la Segreteria di redazione.
2. Il Direttore Scientifico coordina le attività del Comitato Editoriale e dell'International Advisory Board. Il Direttore Scientifico, acquisita la valutazione del Comitato Editoriale, decide in merito all'accettazione degli articoli proposti per la pubblicazione.
3. Il Comitato Editoriale è l'organo che si occupa della raccolta, della valutazione e dell'organizzazione dei contenuti ivi pubblicati, come meglio specificato nella sezione "C) Compiti del Comitato Editoriale".
4. L'International Advisory Board è l'organo attraverso cui l'IPMA Italy Journal of Applied Project Management promuove la sua attività e le sue pubblicazioni in ambito internazionale.
5. La Segreteria di redazione svolge le attività operative legate alla gestione della rivista, alla preparazione dei numeri, alla loro pubblicazione on-line e più in generale a ogni attività connessa con il buon funzionamento della rivista stessa.

#### C) Compiti del Comitato Editoriale

1. Ogni membro del Comitato Editoriale si impegna a promuovere con continuità la raccolta di articoli da pubblicare, proponendone in numero sufficiente a coprire l'esigenza minima di pubblicazione nella misura (collettivamente) di almeno 20 (venti) articoli all'anno con i requisiti di qualità che li rendono idonei alla pubblicazione.
2. Il Comitato Editoriale valuta gli articoli proposti per la pubblicazione e ne raccomanda l'accettazione o meno al Direttore Scientifico.
3. I membri del Comitato Editoriale sono tenuti a valutare i testi per il loro contenuto tecnico-scientifico senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.
4. Nella valutazione degli articoli proposti per la pubblicazione il Direttore Scientifico e il Comitato Editoriale si possono avvalere di Revisori esterni, da nominare di volta in volta.
5. Il Direttore Scientifico, il Comitato Editoriale e la Segreteria di redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti proposti per la pubblicazione a nessun altro soggetto diverso dagli autori, dall'International Advisory Board e dagli eventuali revisori.
6. Il materiale inedito contenuto negli articoli proposti per la pubblicazione non può essere utilizzato dai membri del Comitato Editoriale per altri scopi senza il preventivo consenso scritto degli autori.

7. Se il Comitato Editoriale rilevasse o ricevesse segnalazioni in merito a errori, imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all'autore e intraprenderà le azioni necessarie per chiarire la questione, prevedendo qualora fosse necessario il ritiro dell'articolo e/o una sua ritrattazione.

#### D) Composizione del Comitato Editoriale

1. I membri del Consiglio Direttivo di IPMA Italy fanno parte di diritto del Comitato Editoriale.
2. Il Comitato Editoriale può essere integrato con ulteriori Membri nominati dal Consiglio Direttivo di IPMA Italy.
3. I criteri di massima da seguire per l'inclusione di ulteriori Membri all'interno del Comitato Editoriale sono i seguenti:
  - i. una comprovata competenza di tipo scientifico o professionale nell'ambito delle tematiche che riguardano la gestione dei progetti attraverso l'analisi del curriculum del candidato e l'eventuale raccolta di informazioni aggiuntive nell'ambito della comunità scientifica e professionale;
  - ii. l'assenza di conflitti di interesse in rapporto allo scopo scientifico, divulgativo e senza fini di lucro dell'IPMA Italy Journal of Applied Project Management;
  - iii. l'impegno a contribuire fattivamente alle attività del Comitato Editoriale, così come delineate nei "Compiti del Comitato Editoriale".
4. Nel caso di venir meno del contributo richiesto da parte di uno o più membri, il Comitato Editoriale può decidere a maggioranza la sua/loro esclusione dal Comitato stesso.

#### E) International Advisory Board

1. I membri dell'International Advisory Board vengono nominati dal direttore Scientifico di concerto con il Comitato Editoriale sulla base della loro comprovata competenza e notorietà nell'ambito della gestione dei progetti, anche in base a un criterio generale di copertura territoriale a livello geografico e della relativo impatto nella comunità scientifica e professionale.
2. Ai membri dell'International Advisory Board viene richiesto di proporre articoli o tematiche innovative rispetto alle quali orientare la discussione attraverso la rivista e la raccolta stessa di articoli.
3. Periodicamente e attraverso i consueti strumenti di comunicazione a distanza (Skype meeting, conference call, email ecc.) si potranno organizzare forum di discussione e di allineamento con la linea editoriale della rivista.

#### F) Doveri degli Autori

1. Gli autori devono garantire che gli articoli proposti per la pubblicazione siano originali e che ogni riferimento a contenuti sviluppati da altri autori e in altri contesti sia opportunamente citato.
2. In caso di accettazione dell'articolo per la pubblicazione, ogni autore è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione liberatoria relativamente all'originalità dei contenuti e alla completa e corretta citazione delle fonti e dei riferimenti utilizzati.
3. L'eventuale proposta di ri-pubblicazione di articoli già pubblicati in altri ambiti (riviste, convegni ecc.) deve essere soggetta a una liberatoria da parte del soggetto che ha pubblicato l'articolo e da ottenere a cura dell'autore stesso. Questo allo scopo di adempiere a ogni obbligo previsto dalla normativa applicabile in tema di copyright.
4. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inammissibili.
5. Qualora un autore riscontri errori o inesattezze nell'articolo pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al Comitato Editoriale e cooperare al fine di ritrattare o correggere il contenuto dell'articolo stesso.